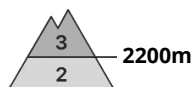
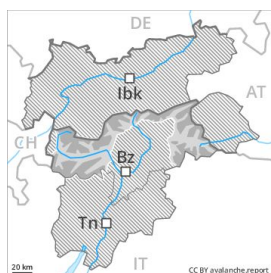


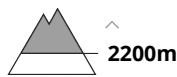
Grado Pericolo 3 - Marcato



Tendenza: Pericolo valanghe in diminuzione
per Martedì il 30.04.2019



Neve ventata



Neve bagnata



Per le escursioni sciistiche, le condizioni sono parzialmente sfavorevoli.

Con neve fresca e vento forte negli ultimi giorni si sono formati abbondanti accumuli di neve ventata. I punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii carichi di neve soffiata esposti in tutte le direzioni al di sopra dei 2200 m circa. Essi sono con il cattivo tempo appena individuabili. Particolarmente insidiosi sono principalmente i pendii in prossimità delle creste. Un singolo sciatore può in alcuni punti provocare il distacco di valanghe, anche di dimensioni pericolosamente grandi. Sui pendii carichi di neve ventata e dai bacini di alimentazione in quota, sono possibili valanghe asciutte e umide, a livello isolato anche di grandi dimensioni. Con l'irradiazione solare, nel corso della giornata il pericolo di valanghe umide e bagnate aumenterà leggermente.

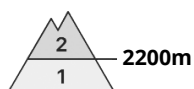
Manto nevoso

Neve fresca soprattutto dalle Alpi del Zillertal al Gruppo delle Vedrette di Ries fino alle Dolomiti di Braies al di sopra dei 1800 m circa. In molte regioni negli ultimi giorni sono caduti da 20 a 50 cm di neve al di sopra dei 2400 m circa, localmente anche di più. Con vento da forte a tempestoso proveniente dai quadranti meridionali si sono formati spessi accumuli di neve ventata. Gli accumuli di neve ventata poggiano su strati soffici soprattutto sui pendii ripidi ombreggiati. Principalmente qui, nella parte basale del manto nevoso si trovano strati fragili a grani grossi. L'irraggiamento notturno sarà in molte regioni ridotto. La superficie del manto nevoso non riuscirà a rigelarsi bene. La neve fresca e quella ventata poggiano in parte su un manto di neve vecchia fradicio. Ciò soprattutto sui pendii soleggiati ripidi al di sotto dei 3000 m circa, come pure sui pendii ombreggiati al di sotto dei 2400 m circa.

Tendenza

Con il raffreddamento, progressivo calo del pericolo di valanghe umide e bagnate.

Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Martedì il 30.04.2019



Neve bagnata



Neve ventata



Valanghe bangate di piccole e medie dimensioni.

Con il rialzo termico diurno, la probabilità di distacco di valanghe bangate di piccole e medie dimensioni aumenterà soprattutto sui pendii ombreggiati molto ripidi alle quote medie e alte. Gli accumuli di neve ventata di dimensioni piuttosto piccole di venerdì dovrebbero essere valutati con attenzione soprattutto sui pendii molto ripidi. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione anche al pericolo di trascinarsi e caduta.

Manto nevoso

Situazione tipo (st 10: situazione primaverile)

Il manto di neve vecchia è fradicio alle quote medie e alte. La neve fresca di venerdì si è legata al di sotto dei 2200 m circa.

Tendenza

È presente solo poca neve.

Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Martedì il 30.04.2019



Neve bagnata



2500m



Neve ventata



2400m

Durante il pomeriggio saranno possibili isolate valanghe bagnate e per scivolamento di neve. La neve ventata recente richiede attenzione.

I punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii carichi di neve ventata esposti da ovest a nord sino a est al di sopra dei 2400 m circa. Nelle regioni confinanti con quelle interessate dal grado di pericolo 3 "marcato" e nelle regioni colpite dalle precipitazioni, i punti pericolosi sono più frequenti e il pericolo leggermente superiore. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sono possibili valanghe asciutte e bagnate di piccole e medie dimensioni.

Manto nevoso

Con vento in parte forte negli ultimi giorni nelle zone in prossimità delle creste così come ad alta quota e in alta montagna si sono formati accumuli di neve ventata. L'irraggiamento notturno sarà ridotto. La superficie del manto nevoso si è rigelata ed è portante solo ad alta quota e si ammorbidirà nel corso della giornata.